

LUCA FRESCHI

Gennaio 2020: doppio progetto a Bologna!

LUCA FRESCHI

Cariatidi

A cura di Niccolò Bonechi

MEB - Museo Ebraico di Bologna

24 gennaio – 8 marzo 2020

In collaborazione con Bonioni Arte

Inaugurazione: 25 gennaio, ore 21

LUCA FRESCHI

Tempus fugit

BOOMing Contemporary Art Show

DumBO Space, Bologna

23-26 gennaio 2020

Stand Bonioni Arte, Main Section

Inaugurazione: 23 gennaio, ore 20-24

Il nuovo anno si apre con un doppio progetto espositivo per l'artista romagnolo Luca Freschi, presente all'*art week* bolognese con la mostra istituzionale *Cariatidi*, aperta al pubblico dal 24 gennaio all'8 marzo 2020 al Museo Ebraico di Bologna, e la partecipazione con il progetto *Tempus fugit* alla prima edizione della fiera *BOOMing Contemporary Art Show*, in programma dal 23 al 26 gennaio 2020 presso DumBO Space.

Cariatidi è un'installazione *site-specific*, ospitata dal Museo Ebraico di Bologna (Via Valdonica, 1/5). Per celebrare il Giorno della Memoria, il MEB presenta la mostra personale di Luca Freschi, inserita in *ART CITY Bologna*, il programma di mostre, eventi e iniziative speciali promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con BolognaFiere in occasione di Arte Fiera, con la direzione artistica di Lorenzo Balbi e il coordinamento dell'istituzione Bologna Musei. Curata da Niccolò Bonechi e realizzata in collaborazione con la Galleria Bonioni Arte, l'esposizione sarà inaugurata sabato 25 gennaio, alle ore 21.00, nell'ambito di *ART CITY White Night*, notte bianca dell'arte che prevede l'apertura straordinaria di numerose sedi espositive. Le *Cariatidi* di Luca Freschi, sculture monumentali composte da elementi in terracotta ceramica dipinta ed *objet*

trouvè, si inseriscono nel percorso museale, quasi confondendosi con gli oggetti, le riproduzioni, i video e i documentari che appartengono alla sezione permanente. Osservando le *Cariatidi*, lo sguardo corre sino al culmine dell'opera, attraverso un'ascensione metaforica generata dalla reale sovrapposizione di elementi dal forte valore simbolico, tra *ready made* e scultura: il vaso come contenitore di esperienze, le colonne antiche come fondamenta delle diverse culture, le statue classiche come rappresentazione della bellezza e della perfezione, la civetta come simbolo della conoscenza con riferimenti alla *vanitas* e alla tematica del *memento mori*. «Le *Cariatidi* – spiega il curatore – non sono altro che un organico ed equilibrato gioco di incastri, reminiscenze personali e culturali che si sovrappongono, lasciando allo spettatore una libera interpretazione, o per meglio dire, la possibilità di ritrovarsi dentro le proprie esperienze, paure, emozioni. Caposaldo della ricerca di Luca Freschi è il concetto di memoria, che si materializza nelle sue opere attraverso l'accumulo di oggetti che fanno parte della memoria storica collettiva e, scendendo nel particolare, nel vissuto di ognuno di noi. Ecco che l'installazione *Cariatidi*, presentata a ridosso del Giorno della Memoria (27 gennaio), si identifica come simulacro, come contenitore emotivo, in cui si rifugiano i ricordi di tutti e la speranza che niente di ciò che è accaduto si ripeta in futuro». Il Museo Ebraico di Bologna, nel periodo di ART CITY Bologna, osserverà i seguenti orari: venerdì 24 gennaio ore 10.00-16.00, sabato 25 gennaio ore 18.00-24.00, domenica 26 gennaio ore 10.00-18.00. Orari dal 27 gennaio all'8 marzo: da domenica a giovedì ore 10.00-18.00, venerdì ore 10.00-15.30, chiuso sabato e festività ebraiche. Ingresso libero. Per informazioni: tel. +39 051 2911280, info@museoebraicobo.it, www.museoebraicobo.it.

BOOMing Contemporary Art Show è una nuova fiera d'arte contemporanea con sede all'interno di DumBo, l'ex scalo ferroviario del Ravone, area rigenerata e condivisa da varie realtà sociali e culturali. Al timone della manifestazione c'è Simona Gavioli, già co-fondatrice ed ex direttrice di *SetUp*, affiancata da Doc Creativity, una realtà che riunisce professionisti delle attività culturali e creative. Protagonista dello stand della Galleria Bonioni Arte, inserito nella Main Section, sarà Luca Freschi con il progetto *Tempus fugit*. Il tempo fugge, corre via alla velocità della luce e non resta altro che aggrapparsi con entrambe le mani ai nostri ricordi. Luca Freschi fa del concetto di memoria il fulcro della propria ricerca artistica, trasformando la materia informe della terracotta in oggetti che ricorrono costantemente nelle proprie opere. Si tratta di oggetti di uso comune, dalle forbici alle musicassette, passando da citazioni neoclassiche ad elementi stranianti di matrice pop. In tutte le opere proposte si ritrova un elemento naturale: una foglia caduta, un fiore reciso, un uccellino imprigionato. Allegoria di una condizione di fragilità del nostro pianeta, ricorrente denuncia sociale, volontà di impegnarsi in prima linea all'interno di un dibattito tanto attuale quanto necessario, poiché l'emergenza ambientale è una questione non più rimandabile. La fiera è aperta al pubblico il 23 gennaio con orario 20.00-24.00, il 24 ore 16.00-20.00, il 25 ore 15.00-24.00, la domenica ore 11.00-22.00. Ingresso intero Euro 10,00, ridotto Euro 8,00, bambini dai 7 anni Euro 5,00, gratis per bambini fino a 6 anni. Per informazioni: info@boomcontemporaryart.com, <https://boomcontemporaryart.com/>.

Nel 2019 è uscito il primo libro monografico sul lavoro di Luca Freschi – *Lacrimae Rerum* (Danilo Montanari Editore, Ravenna) – con un testo di Alberto Zanchetta e ricco apparato iconografico. Il volume sarà disponibile nello stand della casa editrice in occasione di *Arte Fiera* a Bologna.

Maggiori informazioni relative ad entrambi i progetti sono disponibili sul sito www.bonioniarte.it. Costanti aggiornamenti sui canali social della Galleria: www.facebook.com/bonioniarte, www.instagram.com/bonioniarte. Contatti: tel. +39 0522 435765, info@bonioniarte.it.

Luca Freschi, nato a Forlimpopoli (FC) nel 1982, si è laureato in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Da allora, ha intrapreso una ricerca basata sull'alterità della figura umana, sulla memoria personale e collettiva, tramite l'utilizzo della tecnica del calco. Ha partecipato a varie esposizioni collettive e personali in Italia e in Europa, come *51° edizione del Premio Campigna* (Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni, S. Sofia, Forlì Cesena, 2009), *Open 12. Esposizione Internazionale di Sculture ed Installazioni* (Isola di S. Servolo, Venezia, 2009), *Premio Opera* (Biblioteca Oriani, Ravenna, 2011). Fra le recenti mostre personali si ricordano: *Simplify and Disobey* (Galleria Stefano Forni, Bologna, 2013), *Lacrimae Rerum* (Galleria dell'Immagine, Rimini, 2014), *Volatili apparenze* (Museo Nazionale Etrusco, Marzabotto, Bologna, 2014), *La pratica dell'imperfetto* (NiArt Gallery, Ravenna, 2015), *Out of Memory* (Art & Space Gallery presso Mandarin Oriental Hotel, Monaco di Baviera, 2017), *Rust Never Sleeps* (Zeit Gallery, Pietrasanta, Lucca, 2018), *Nec spe nec metu* (Palazzo del Monte di Pietà, Forlì, Forlì Cesena, 2019). Fra le collettive: *Martyrium*, (M.E.A.M, Barcellona, 2014; Biennal Internacional d'Art, Pobla de Segur, Lleida, 2014), *Arte dal Vero* (Centro Gianni Isola, Imola, Bologna, 2015), *La scultura è una cosa seria* (Galleria Bonioni Arte, Reggio Emilia, 2016), *Dialoghi paralleli* (Galleria Lara & Rino Costa, Valenza, Alessandria, 2016), *Fragilis Mortalitas* (Casa Serra, Cesena, Forlì Cesena, 2017-18), *Italy Korea, Art & Culture - Acknowledging the Differences* (Museo Nazionale, Ravenna, 2018), *Nella mente di chi guarda* (Chiesa di San Giovanni Battista, Modena, 2019). Nel 2015 è finalista al *59° Premio Internazionale della Ceramica di Faenza*. Nel 2017 viene invitato in Corea per la *Gyeonggi International Ceramic Biennale*. Nel 2019 partecipa al *Premio Lissone Design* presso il MAC – Museo d'Arte Contemporanea di Lissone (MB) e il suo progetto *Cariatidi* viene ospitato alla *6° Biennale del Mosaico Contemporaneo* presso il Museo Nazionale di Ravenna. Alcune delle sue opere sono state vincitrici di premi nazionali e acquisite in collezioni pubbliche italiane e spagnole. Nel 2019 è uscita la monografia *Lacrimae Rerum* (Danilo Montanari Editore, Ravenna) con un testo di Alberto Zanchetta e ricco apparato iconografico. Attualmente collabora con importanti gallerie italiane e europee. Vive e lavora a Meldola (FC).